

## SMARTPHONE ALLA GUIDA, ARRIVA SENSORE CHE INIBISCE SCHERMO

Il Safe Drive Pod consente di fare telefonate in viva-voce. L'uso del cellulare alla guida rappresenta, ancora, la principale distrazione per gli automobilisti. Non è un caso che proprio in queste ore la Polstrada abbia deciso di rilanciare l'allarme chiedendo il ritiro della patente già alla prima violazione del divieto di adoperare gli smartphone mentre si è al volante. In attesa di misure più stringenti, esistono già dei modi utili e pratici per frenare quella che è una sorta di vera e propria dipendenza dal cellulare alla guida. Per contrastare l'uso del telefonino mentre si è impegnati a guidare il proprio veicolo, arriva Safe Drive Pod, realizzato da **Evolvea**, società del **Gruppo Filippetti** specializzata in soluzioni tecnologiche in ottica 4.0. La tecnologia arriva in soccorso degli automobilisti, inibendo le cattive abitudini e contrastando il pericoloso comportamento alla guida. Basta un piccolo sensore, grande come una moneta da 5 centesimi. A differenza di altri dispositivi, Safe Drive Pod non spegne il cellulare quando l'auto si mette in moto, ma inibisce soltanto lo schermo e quindi la possibilità di interagire e chattare, lasciando la possibilità di fare chiamate in viva-voce. Il sistema si disattiva dopo 20 secondi di sosta e lo schermo ritorna funzionante. Safe Drive Pod funziona via Bluetooth e tramite app: se qualcuno prova a disattivarlo, viene mandata immediatamente una notifica email o sms. Uno strumento utile anche per i genitori che vogliono assicurarsi che i propri figli si muovano su strada in tutta sicurezza, ma anche per le aziende di trasporto, le compagnie di noleggio auto e assicurazioni che così possono valutare il comportamento dei conducenti. Il tutto nel pieno rispetto della privacy, perché i dati restano privati e il GPS si può disattivare (2,5 euro al mese; 120 euro per 4 anni).